



Cesano Maderno, 9 aprile 2018

Al Presidente del Consiglio Comunale
Pietro Luigi Ponti

Al Sindaco del Comune di Cesano Maderno
Maurilio Ildefonso Longhin

INTERPELLANZA AI SENSI DELL'ART. 33

REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE

* * *

OGGETTO: MENSE SCOLASTICHE

* * *

Premesso che:

- negli ultimi venti anni il ruolo della mensa è cambiato, assumendo compiti e obiettivi importanti anche per la salute dei bambini educandoli ad una sana e corretta alimentazione;
- in ogni caso, pur nel rispetto del ruolo e degli obiettivi di cui sopra, le mense scolastiche devono sempre e comunque garantire che ciascun bambino possa consumare quotidianamente un pasto che sia equilibrato e completo sul piano nutrizionale, appetibile nonchè perfetto dal punto di vista igienico-sanitario;
- il digiuno dei bambini che pranzano nelle nostre scuole non è in alcun modo ammissibile;
- nella scorsa campagna elettorale abbiamo più volte evidenziato lacune e inadempienze da parte di SODEXO come riferiteci dai genitori degli alunni e dagli insegnanti nel corso del passato anno scolastico;
- nel 2017 l'Amministrazione, a seguito di apposito bando, ha confermato l'appalto del servizio ristorazione scuole alla stessa SODEXO fino al 2023 con un costo superiore ai 10.000.000,00 di euro;
- i sottoscritti Consiglieri hanno richiesto ed ottenuto dagli Uffici preposti copia delle schede di valutazione per la qualità del pasto al consumo delle 10 scuole del nostro Comune riferite all'anno scolastico in corso (da settembre 2017);
- i sottoscritti Consiglieri hanno quindi effettuato un'analisi delle n. 147 schede che sono state fornite.

Considerato che:

1. Molte delle schede di cui in premessa risultano compilate soltanto in parte e diverse scuole hanno compilato un numero estremamente ridotto di schede di valutazione.
Sulla base di quanto consegnatoci risulterebbe infatti che da settembre 2017 a febbraio 2018 la Commissione Mensa della scuola Galilei abbia provveduto alla



compilazione di n. 1 sola scheda di valutazione, quella della Salvo d'Acquisto n. 5 schede e della Mauri n. 6 schede.

2. In merito ai **residui** dei pasti, risulta vi siano **pietanze con uno scarto addirittura del 100%**.

In particolare risulta elevato il dato del **residuo medio dei contorni** che è del **56%**: ben 76 schede su 135 (in questo caso le schede non sono 147 perché spesso non vengono compilati tutti i campi) si evidenziano residui tra il 50 ed il 100%.

3. In merito alla **qualità del pasto**, su una scala di valutazione di appetibilità fra gradevole, accettabile ed insufficiente il **51%** delle schede (73 su 143) hanno evidenziato una appetibilità "accettabile" o "**insufficiente**".

Ciò significa che solamente un pasto su due è pienamente soddisfacente.

4. In merito al **livello di igiene** (anche su tovaglierie, utensili, stoviglie) risulta spesso una valutazione sufficiente e/o scarsa (25%).

Il dato, anche se percentualmente non elevato, risulta comunque inaccettabile: il livello di igiene deve essere sempre al 100%.

5. Alcune **segnalazioni della Commissione Mensa** nelle suddette schede di valutazione sono rilevanti, significative e da non sottovalutare.

Si citano testualmente:

- 1) "Tutti gli alunni e quasi tutti i docenti non hanno mangiato" (King)
- 2) "I bambini e le maestre hanno digiunato" (Calastri – 2 vv)
- 3) "DIGIUNO" (Rodari)
- 4) "I bambini hanno mangiato poco" (Negri)
- 5) "Porzioni minuscole, oserei dire briciole (mentre ai docenti piatti pieni); i bambini sono a stomaco vuoto" (Minotti)
- 6) "Quantità insufficiente" (Negri)
- 7) "Menu da rivedere" (Negri)
- 8) "Menu in bianco immangiabile" (Negri)
- 9) "Cibo ghiacciato" (diverse scuole)
- 10) "Disastro totale: orzo freddo e viscido" (Rodari)
- 11) "Polistirolo nell'insalata" (Rodari)
- 12) "Capello arrotolato in uno gnocco" (Rodari)
- 13) "Capello nella pasta della pizza" (Rodari)
- 14) "Capello, un pelo di maglione" (Rodari)
- 15) "I ragazzi chiedono più carne; i docenti lamentano mancanza di pasta" (Galilei)
- 16) "Non hanno fatto assaggiare la pasta alla persona della commissione mensa" (Rodari)

6. Il capitolato di appalto per la gestione del servizio di ristorazione per le scuole del nostro comune prevede che:

- Art. 54 – Derrate non consumate (Buon Samaritano): *L'Impresa deve predisporre e realizzare [...] un progetto per la distribuzione di derrate non consumate, in conformità alla legge 155 del 2003 (legge del Buon Samaritano). I destinatari dei pasti non consumati saranno quelli indicati dalla Stazione Appaltante;*



- Art. 75 – Rilevamento corpi estranei o anomalie pasti: *Qualora si riscontri un presunto corpo estraneo [...] nel pasto rilevabile alla vista, l'Impresa dovrà allertare immediatamente il Comune [...]. L'Impresa attuerà quindi tutte le misure necessarie previste dal proprio piano delle emergenze per la situazione specifica [...]. L'Impresa dovrà riferire in dettaglio per iscritto al committente una relazione con l'indicazione delle cause e la gestione delle azioni correttive poste in atto [...].*
- Art. 77 – Penalità: *La Stazione Appaltante, a tutela del rispetto degli obblighi contrattuali fissati [...] ove verifichi delle inadempienze dell'Impresa nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, potrà applicare penali diverse sulla base della gravità di inadempienze rilevate [...]. L'Impresa Aggiudicataria è tenuta al versamento delle singole penali ricevute a mezzo comunicazione del Dirigente dell'Area Servizi alla Persona e Alla Famiglia, trasmessa via PEC, entro e non oltre 30 gg dal ricevimento della stessa [...]. La misura della penalità è determinata a insindacabile giudizio della Stazione Appaltante in rapporto alla gravità dell'inadempienza o della recidività.*
- Alcune delle sanzioni applicabili all'appaltatore SODEXO sono:
 - € 500,00 per ogni caso di mancato rispetto delle grammature previste dalle specifiche tabelle dietetiche, verificato su una percentuale rappresentativa dei pasti distribuiti.
 - € 2.000,00 per fornitura o utilizzo di derrate avariate, in cattivo stato di conservazione, contaminate da infestanti.
 - € 500,00 per ogni caso di ritrovamento di corpi estranei nei pasti.
 - € 1.000,00 per la fornitura di pasti in numero inferiore a quanto ordinato senza immediata reintegrazione (tempo massimo 20 minuti).

Rilevato quindi che:

1. **Le percentuali di scarto dei cibi sono elevatissime e, spesso, addirittura del 100%.** I bambini non mangiano i menù proposti perché troppo particolari e non appetibili: orzo, lenticchie e insalata (solo per fare alcuni esempi) hanno uno scarto fino al 100% ma vengono sempre riproposti nonostante le segnalazioni negative.
La causa di quanto sopra è pertanto da individuare nel tipo di menù che vengono proposti nonostante questi non incontrino il gradimento dei bambini (e talvolta anche degli insegnanti).
2. **Spesso i bambini stanno a digiuno** per diversi fattori:
 - tipologia del cibo non adeguata a dei bambini;
 - cibo di qualità talvolta mediocre e spesso scarsamente appetibile;
 - cotture non adeguate, con ingredienti e condimenti poveri e scarsi;
 - cibo spesso troppo freddo;
 - cibo in quantità insufficiente quando il cibo è di buona qualità;
 - spesso non ci sono porzioni a sufficienza per tutti.
3. **Sono state riscontrate diverse inadempienze al capitolato di appalto da parte di SODEXO.**

Tanto premesso, considerato e rilevato i sottoscritti Consiglieri Comunali



INTERPELLANO IL SINDACO E LA GIUNTA

1. per sapere se anche l'Amministrazione, come i sottoscritti Consiglieri, abbia effettuato un accurato *screening* delle suddette schede di valutazione dell'anno in corso di tutte le scuole e, nello specifico, quale Ufficio si sia occupato (o si sarebbe dovuto occupare) di tali verifiche;
2. per sapere con quale cadenza lo *screening* delle schede di valutazione venga effettuato;
3. per sapere se l'Amministrazione intenda valorizzare l'importanza delle Commissioni Mensa e del loro ruolo di garanzia e tutela di una corretta alimentazione dei bambini, accertandosi e nel caso sollecitando che la compilazione e consegna delle schede di valutazione avvenga non in modo saltuario ma continuativo e puntuale in tutti i plessi cittadini;
4. per sapere se, in merito ai dati sopra evidenziati, l'Amministrazione intenda prendere provvedimenti nei confronti di SODEXO affinché questa si attivi immediatamente per migliorare la qualità dei pasti, ridurre i residui, e garantire costantemente livelli di igiene ottimali;
5. per sapere, alla luce di quanto sopra e con riferimento al capitolato di appalto per la gestione del servizio di ristorazione per le scuole del nostro comune, quali (o almeno) quanti siano i destinatari individuati ai sensi dell'Art. 54 (Derrate non consumate - Buon Samaritano);
6. per sapere se SODEXO, in relazione ai corpi estranei rinvenuti nei pasti di cui in premessa, si sia attivata come specificato all'Art. 75 (Rilevamento corpi estranei o anomalie pasti);
7. per sapere se l'Amministrazione, alla luce delle suddette inadempienze di SODEXO, si sia attivata per richiedere ed ottenere i corrispettivi in denaro previsti dall'art. 77 (Penalità).

Per la Lista Civica
CON BOSIO PER CESANO

Luca Bosio

Capogruppo
"Con Bosio per Cesano"